

# **Living the “German Dream”? The positioning of previous and current immigrants from southern EU within the German social structure**

*Eleonora Vlach (Goethe University Frankfurt am Main)*

Sintesi del tema trattato e quesiti di ricerca che sorreggono il lavoro

Il fenomeno delle migrazioni ha avuto, e tuttora ha, un impatto considerevole sulla struttura demografica e socio-economica delle società occidentali ad economia di mercato e regime politico pluralista. Nei paesi Europei con una tradizione migratoria più lunga rispetto all'Italia, la popolazione di origine immigrata è oggi composta non solo dalle prime e dalle seconde generazioni, ma anche dalle terze. Ai precedenti flussi migratori di origine post-bellica che si sono stanziati sul territorio, si affiancano inoltre i nuovi flussi migratori contemporanee. Questo studio mira a comparare la posizione sociale assunta da tre diverse categorie di persone con background migratorio: le prime generazioni immigrate nel secondo dopoguerra, i loro discendenti nati e cresciuti nel paese di destinazione, e le nuove prime generazioni contemporanee, con l'obiettivo di comprenderne similarità e dissimilarità. Sarà così possibile ottenere informazioni utili per comprendere il trend del processo di integrazione, valutando se i segnali emergenti sostengono la visione ottimistica classica della nuova teoria dell'assimilazione, oppure se si rilevano barriere che ostacolano il processo, come suggerito dalla teoria dell'assimilazione segmentata.

Metodo seguito e delle fonti utilizzate

Il paese di destinazione oggetto di studio è la Germania e il paper si focalizza sulla comparazione tra famiglie immigrate dai paesi del sud Europa, con un focus specifico sulle migrazioni dall'Italia. I dati su cui si svolgono le analisi sono quelli del German Socio-Economic Panel. Il G-SOEP è la più lunga indagine longitudinale condotta in Germania, la quale dal 1984 raccoglie annualmente informazioni sulla posizione socio-economica di un campione rappresentativo di popolazione che abita sul territorio. Le analisi si basano su modelli di regressione lineare, linear probability model e modelli di regressione quantilica e prendono in esame l'ultima osservazione disponibile per ogni individuo intervistato a qualunque punto del panel. Una molteplicità di diversi indicatori di posizionamento socio-economico costituiscono le variabili dipendenti dei modelli: gli anni di istruzione e il titolo di studio raggiunto, la probabilità di avere un titolo di istruzione terziario, il rischio di disoccupazione, lo

status occupazionale, il prestigio dell'occupazione svolta, la classe sociale, il reddito da lavoro, il reddito familiare equivalente e il rischio di povertà misurato a tre diverse soglie.

### Sintesi dei principali risultati e del loro valore aggiunto

I risultati calcolati al netto dell'effetto di variabili socio-demografiche di base, anzianità migratoria, competenza nella lingua tedesca e situazione economica a livello locale, permettono di ottenere una dettagliata mappatura del posizionamento sociale degli immigrati dal sud Europa, e italiani in particolare, a seconda del diverso flusso migratorio di appartenenza. Un risultato interessante che emerge dalle analisi è la presenza di divari persistenti tra immigrati e loro discendenti rispetto ai nativi e ai loro figli, divari che rimangono al netto dei controlli e che comunque mostrano una minore intensità per le seconde generazioni. Le prime generazioni di cosiddetti "Gastarbeiter" mostrano gli svantaggi maggiori: nonostante disoccupazione quasi assente, i Gastarbeiter hanno trovato occupazione nei lavori meno prestigiosi e a più basso reddito della struttura occupazionale. Le nuove prime generazioni contemporanee si dimostrano generalmente più istruite rispetto ai Gastarbeiter, eppure anche in questo caso si rileva un divario in termini di prestigio occupazionale e reddito, che viene in parte spiegato dalle carenze linguistiche. E' interessante notare che le seconde generazioni non mostrano alcuno svantaggio in termini di reddito da lavoro, tuttavia un loro svantaggio rispetto ai figli di nativi persiste in termini di prestigio sociale e chance di raggiungere la classe sociale più avvantaggiata.